

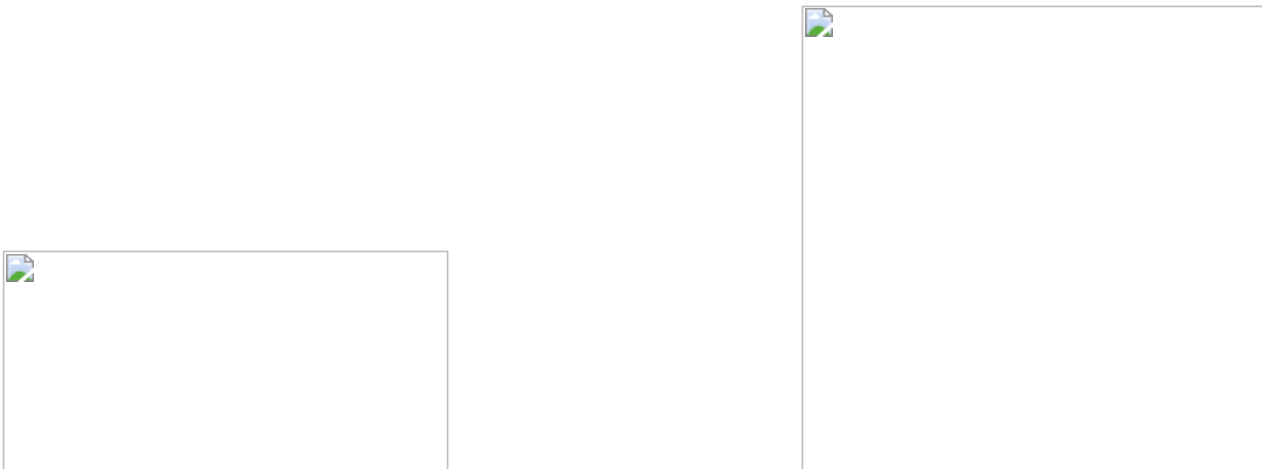
REIC821003 - A435FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006610 - 17/07/2026 - VII.5 - E

- **Oggetto:** IRASE Regionale dell'Emilia Romagna | Corso di formazione: Montessori e CPIA
- **Data ricezione email:** 16/07/2026 20:02
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo uil scuola er.png	NO			NO	NO
Logo-fiducia-768x381.png	NO			NO	NO
Corso di formazione per la sperimentazione del Metodo Montessori presso il CPIA.pdf	NO			NO	NO
CORSO-MONTESSORI-CPIA-ULTIMO.pdf	NO			NO	NO
MODULO-ADESIONE-CORSO-FORMAZIONE-CPIA-MONTESSORI.pdf	NO			NO	NO

Testo email



[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

Corso di formazione per la sperimentazione del Metodo Montessori presso il CPIA

in modalità sincrona

LOCANDINA DEL CORSO

Il metodo Montessori è praticato in oltre 60 mila scuole in tutto il mondo e nel nostro Paese è diffuso dai nidi sino alla scuola secondaria di primo grado, quest'ultima riconosciuta recentemente dal MIM ed inserita nel sistema scolastico nazionale.

Estendere l'applicazione del Metodo agli studenti adulti stranieri della realtà del CPIA è un'esperienza del tutto nuova, che va a costituire un progetto pilota da proporre a tutti i contesti scolastici in cui sono presenti alunne e alunni NAI.

Rivolto agli adulti, il Metodo Montessori si traduce in andragogia del fare, valorizzando l'esperienza pregressa, la libertà di scelta, l'auto-correzione dell'errore attraverso la costruzione di un ambiente preparato e l'aiuto reciproco volto al principio della coesione sociale. L'esperienza rappresenterebbe un'opportunità non solo per l'alfabetizzazione di studenti in condizione di analfabetismo totale o parziale che necessitano di particolari strategie per l'apprendimento della letto-scrittura, date le difficoltà di comprensione/produzione in lingua italiana e, spesso, l'assenza di prerequisiti essenziali necessari, ma anche per l'incontro di culture nell'ottica del rispetto reciproco e della fratellanza.

Per quanto concerne l'alfabetizzazione, il progetto ha come riferimento il quadro comune europeo per le lingue (QCER), che suddivide la competenza linguistica in sei livelli principali (A1, A2, B1, B2, C1, C2) e tre livelli intermedi (A2+, B1+, B2+):

REIC821003 - A435FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006610 - 17/07/2026 - VII.5 - E

Adulti che non hanno ricevuto un'istruzione formale nel loro Paese d'origine, dove talvolta la lingua madre non presenta una forma scritta. Sono definiti pre-alfabeti.

• Gruppo 2

Adulti che non hanno mai imparato a leggere e scrivere nella lingua madre. Per quanto non riescano a decodificare la lingua scritta, ne hanno nozione e, talvolta, sono in grado di riconoscere parole ricorrenti, come il loro nome o un'insegna. Sono definiti analfabeti.

• Gruppo 3

Adulti che hanno ricevuto un'istruzione limitata, o qualitativamente inadeguata, nella loro lingua madre. Non sono in grado di utilizzare la lingua scritta nella maggior parte delle situazioni quotidiane, ma riescono a scrivere parole isolate. Sono definiti scarsamente scolarizzati o "analfabeti funzionali".

• Gruppo 4

Adulti alfabetizzati. Come profilo differiscono profondamente dai precedenti, in quanto il percorso può

vertere sin da subito sull'apprendimento linguistico, anche scritto.

Occorre tenere conto del fatto che studenti analfabeti possono avere un buon livello di comprensione e produzione orale.

Le attività, oltre all'apprendimento della letto-scrittura – che implicano consapevolezza fonologica,
orientamento spaziale nel foglio e motricità fine – vertono anche all'alfabetizzazione funzionale, finalizzate all'apprendimento delle strutture lessicali.

Il percorso formativo proposto si struttura in due parti: una teorica, dedicata alla conoscenza degli aspetti storici e psico-pedagogici del Metodo, ed **una pratica**, in cui verranno presentati i materiali montessoriani, al fine di conoscerne le caratteristiche e le modalità di utilizzo.

Al termine della formazione, sarà possibile iniziare a sperimentare nel proprio contesto/plesso la metodologia montessoriana, preparando l'aula nel rispetto dei principi che caratterizzano l'ambiente montessoriano, accogliente e curato, di cui gli studenti saranno protagonisti con l'attività di vita pratica e la libera fruizione dei materiali di sviluppo.

Proposta di formazione teorica a insegnanti per CPIA

Formatrice ONM: **Dott.ssa CRISTINA VENTURI**

Laureata in Filosofia e in Pedagogia, è specializzata in sostegno e nella didattica differenziata Montessori per il periodo evolutivo 0-3 anni, Casa dei Bambini, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in Scienze Pedagogiche, SSD: M – PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale e un Master di secondo livello MED, Media Education e Didattica per l'innovazione digitale. Insegnante montessoriana presso una scuola primaria, è formatrice nei corsi organizzati dall'Opera Nazionale Montessori e presidente dell'Associazione Centro Studi Maria Montessori di Bologna.

Il percorso, rivolto ai/alle docenti (montessoriani/e e non)

Totale ore 24 così ripartite:

- Vita di Maria Montessori
- Perché Montessori oggi e l'attualità del percorso
- I periodi di sviluppo: dall'infanzia all'adulto
- I principi cardine del percorso
- Il ruolo dell'adulto e l'osservazione
- L'ambiente preparato
- I materiali sensoriali e di sviluppo
- La vita pratica: dalla cura dell'ambiente alla cura delle relazioni

REIC821003 - A435FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006610 - 17/07/2026 - VII.5 - E

- La vita pratica: dal pensiero procedurale al pensiero computazionale
- La vita pratica: esperienze comunicative/teatrali per simulare prassi quotidiane
- La società complessa e la tecnologia: dall'alfabetizzazione all'inclusione
- L'educazione cosmica e la coesione sociale della comunità educante

Tempi:

Tutti i Giovedì a partire dal 1 Ottobre 2026 a Giovedì 17 Dicembre 2026, h. 17.30 – 19.30

Costo: 75 euro per iscritti UIL SCUOLA; 150 euro per non iscritti UIL SCUOLA.

Ente proponente: IRASE REGIONALE dell'Emilia-Romagna.

Proposta di formazione pratica a insegnanti per CPIA

A cura della formatrice ONM **Dott.ssa Vita Cusumano**

I materiali Montessori sono strutturati per promuovere il perfezionamento di abilità, verso uno sviluppo autonomo della conoscenza.

Non si tratta di materiale didattico quale supporto alla spiegazione dell'insegnante, bensì un materiale di sviluppo, tale da permettere la manipolazione di concetti astratti, rendendo l'esperienza un'astrazione materializzata. Il materiale, infine, contenendo in sé il controllo dell'errore, favorisce l'autocorrezione da parte dello studente e lo sviluppo del pensiero divergente.

Verranno presentati materiali montessoriani considerati utili allo sviluppo di abilità e competenze riguardanti l'alfabetizzazione, coerentemente con il QCER per l'apprendimento delle lingue, nonché con il Piano di lavoro elaborato dal dipartimento di alfabetizzazione.

Totale ore: 24

DIRETTRICE/TUTOR DEL CORSO:

Antonella Michela SORAGNESE – *Responsabile IRASE di Bologna e provincia*

Per partecipare al corso è necessario effettuare il bonifico bancario corrispondente alla quota di iscrizione (€ 75,00 per gli iscritti UIL Scuola / € 150,00 per i NON iscritti UIL Scuola) sul c/c intestato a:

IRASE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN: **IT70K0627002411CC0110315584** – La Cassa di Ravenna S.p.a., **Nella causale scrivere:** “Contributo corso MONTESSORI E CPIA e quota associativa annuale IRASE – nome e cognome (iscritto/a al corso)”;

Per iscriversi cliccare [QUI](#)

[MODULO DI ADESIONE DA ALLEGARE](#)

Contatti: info@iraseemiliaromagna.com

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70